

COMUNE DI ROVETTA

Provincia di BERGAMO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di Stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta municipale propria
 - c) Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) contratti di leasing
 - t) utilizzo di strumenti di finanza derivata
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INTRODUZIONE

La sottoscritta *Giovanna Messa*, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 19/04/2012;

◆ ricevuta in data 10 aprile 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 10.04.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 29/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Slope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica tra crediti e debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. 95/2012)
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art.16 comma 26 DL 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.19 del 16.05.2005;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- ◆ visto il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2013.

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art.6 DL 78/2010;
- i rapporti di debito/credito con le società partecipate;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con propria determina del 8 aprile 2015;
- che l'ente nel corso dell'anno 2014 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1058 reversali e n. 1.978 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria normata dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bergamo filiale di Rovetta, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			267.204,86
Riscossioni	736.554,94	2.658.108,21	3.394.663,15
Pagamenti	759.598,07	2.458.975,81	3.218.573,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			443.294,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			443.294,13

Le verifiche ordinarie di cassa (art.223 del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili.

L'Ente nel corso del 2014 non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 14.033,87

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.086.531,12
Impegni	(-)	3.100.564,99
Totale disavanzo di competenza		-14.033,87

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.658.108,21
Pagamenti	(-)	2.458.975,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	199.132,40
Residui attivi	(+)	428.422,91
Residui passivi	(-)	641.589,18
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-213.166,27
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-14.033,87

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.808.998,53
Spese correnti	-	2.274.629,18
Spese per rimborso prestiti	-	393.545,53
<i>Differenza</i>	+/-	140.823,82
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2013 applicato al titolo I della spesa	+	3.270,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	26.020,00
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	118.073,82

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	70.976,45
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	180.730,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	26.020,00
Spese titolo II	-	225.834,14
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	51.892,31

Saldo gestione corrente e c/capitale

	+/-	169.966,13
--	-----	------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 302.846,56, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			267.204,86
RISCOSSIONI	736.554,94	2.658.108,21	3.394.663,15
PAGAMENTI	759.598,07	2.458.975,81	3.218.573,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			443.294,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			443.294,13
RESIDUI ATTIVI	165.759,21	428.422,91	594.182,12
RESIDUI PASSIVI	93.040,51	641.589,18	734.629,69
<i>Differenza</i>			-140.447,57
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			302.846,56

**Suddivisione
dell'avanzo
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	23.381,06
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	69.452,20
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	210.013,30
Totale avanzo	302.846,56

I Fondi per il finanziamento spese in conto capitale si riferiscono ad economie derivanti dalla gestione residui in conto capitale per € 17.555,42 e ad economie derivanti dalla gestione di competenza in conto capitale e per rimborso di prestiti per € 51.896,78. I fondi vincolati derivano derivanti dalla gestione residui derivano dalla contrazione di prestiti.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.086.531,12
Totale impegni di competenza	-	3.100.564,99
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-14.033,87

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	24.866,09
Minori residui attivi riaccertati	-	47.142,54
Minori residui passivi riaccertati	+	130.042,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		107.765,92

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-14.033,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		107.765,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		184.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		25.114,51
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		302.846,56

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati			23.381,06
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	8.259,12	32.595,51	69.452,20
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	225.364,12	176.519,00	210.013,30
TOTALE	233.623,24	209.114,51	302.846,56

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.198.921,00	2.126.361,25	-72.559,75	-3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	277.469,00	272.247,30	-5.221,70	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	425.390,00	410.389,98	-15.000,02	-4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.070.570,00	70.976,45	-999.593,55	-93%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	674.600,00		-674.600,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	293.000,00	206.556,14	-86.443,86	-30%
Avanzo di amministrazione applicato		184.000,00	184.000,00		
Totale		5.123.950,00	3.270.531,12	-1.853.418,88	-36%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.485.480,00	2.274.629,18	-210.850,82	-8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.277.320,00	225.834,14	-1.051.485,86	-82%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.068.150,00	393.545,53	-674.604,47	-63%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	293.000,00	206.556,14	-86.443,86	-30%
Totale		5.123.950,00	3.100.564,99	-2.023.385,01	-39%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e le risultanze del Rendiconto si rileva:

Entrate correnti:

Titolo I "Entrate tributarie"

Lo scostamento complessivo negativo del titolo I di bilancio è pari a euro 72.559,75. Le minori entrate accertate al 31.12 rispetto alle previsioni iniziali hanno riguardato le seguenti voci:

- I.C.I. partite arretrate (per attività di accertamento anni pregressi) per euro 3.424,55;
- TASI per compensazione anticipazione versata a titolo di FSC poi trattenuta per euro 78.340,00;
- quota addizionale all'irpef per euro 0,20;
- TARI per sgravi riconosciuti ai contribuenti per euro 2.415,95;
- sanzioni in materia tributaria per attività di accertamento per euro 1.224,32;
- fondo di solidarietà comunale per euro 9,24;

A fronte delle minori entrate sopra elencate si evidenziano le seguenti maggiori entrate:

- euro 12.854,51 per imposta comunale sugli immobili;

Titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici"

All'interno di detto titolo si evidenzia uno scostamento complessivo negativo tra previsione assestata ed accertato di euro 5.221,70. La differenza è determinata dai minori accertamenti rispetto alla previsione iniziale di bilancio, così distinti:

MINORI ACCERTAMENTI:

- € 2,42 per contributi dello Stato per finalità diverse;
- € 0,30 per contributo dello Stato per sviluppo investimenti;
- € 312,71 per trasferimenti dalla Comunità Montana per gestione reticolo idrico minore;
- € 4.221,07 per rimborso spese per servizio convenzionato scuola media;
- € 682,03 per rimborso spese mantenimento e funzionamento ufficio turistico;
- € 3,17 per rimborso quote di ammortamento mutuo per realizzazione palestra in acqua;

Titolo III "Entrate extratributarie"

Lo scostamento negativo degli importi accertati rispetto alle previsioni iniziali di bilancio risulta di complessivi euro 15.000,02.

Le voci principali che presentano maggiori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali di bilancio hanno riguardato:

- proventi centri sportivi per euro 1.564,00;
- canone occupazione di spazi ed aree pubbliche per € 803,28;

A fronte delle suddette maggiori entrate si rilevano minori accertamenti rispetto alle previsioni iniziali determinati da:

- diritti di segreteria e per il rilascio delle carte d'identità per un totale di euro 5.202,70;
- sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze per euro 7,51;
- sanzioni amministrative per danni ambientali per euro 2.568,00;
- canone servizio lampade votive per euro 120,00;
- canone per concessione servizio idrico integrato per euro 1,53;
- proventi per la distribuzione del gas per euro 5.000,00;
- affitti di fondi rustici, di fabbricati, di beni ex ECA, canone attraversamento galleria Blum e rendite patrimoniali diverse per euro 1.212,90;
- canoni per concessioni cimiteriali per euro 285,00;
- proventi gestione del parco comunale per euro 61,05
- interessi attivi da Cassa Depositi e prestiti e sulle giacenze di cassa per euro 578,60;
- introiti e rimborsi diversi per euro 1.185,67;
- tariffa incentivante per gli impianti fotovoltaici per € 1.144,34;

Entrate in conto capitale:

Per quanto riguarda il **titolo IV** dell'entrata la differenza negativa tra previsione definitiva ed accertamenti risultanti dal rendiconto, pari a euro 999.593,55, scaturisce dalla differenza algebrica

risultante tra minori / maggiori entrate.

Le minori entrate sono state determinate:

- da mancate alienazioni del patrimonio comunale per complessivi euro 15.550,00;
- d mancata attribuzione di contributi in conto capitale da parte dello stato per euro 934.000,00;
- da minori proventi derivanti dalla monetizzazione aree pprcs per complessivi euro 7.423,36;
- da minori proventi derivanti da concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica per € 42.620,19;

Non sono stati registrati maggiori entrate.

Relativamente al **titolo V** dell'entrata la differenza negativa alla categoria 3' di euro 674.600,00 riguarda l'anticipazione di cassa.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.051.197,71	1.870.424,22	2.126.361,25
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	253.863,84	513.592,87	272.247,30
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	393.428,44	395.083,80	410.389,98
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	332.967,61	261.158,38	70.976,45
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	250.000,00	299.340,78	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	204.407,02	238.200,53	206.556,14
Totale Entrate		3.485.864,62	3.577.800,58	3.086.531,12

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.503.054,53	2.404.930,14	2.274.629,18
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	586.610,08	522.501,18	225.834,14
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	338.406,96	529.953,99	393.545,43
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	204.407,02	238.200,53	206.556,14
Totale Spese		3.632.478,59	3.695.585,84	3.100.564,89

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-146.613,97	-117.785,26	-14.033,77
---	--------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	267.300,00	124.700,00	184.000,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	120.686,03	6.914,74	169.966,23
--------------------------	-------------------	-----------------	-------------------

c) verifica del patto di stabilità interno 2014

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che a partire dal 2013 sono soggetti al Patto di stabilità interno anche i comuni con più di 1.000 abitanti;
- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per i Comuni è del 15,07%, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all' art. 14, comma 2, del Dl. 78/10, rideterminato in base alla clausola di salvaguardia ai sensi del D.M. n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinques dell'articolo 31 della Legge 183/2011;

- che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali le province e i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
- evidenza che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
- sottolinea che l'art. 31, comma 23, della Legge di stabilità 2012 stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione¹;
- ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascun Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria. Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento

In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al patto di stabilità interno;

L'Organo di revisione inoltre fa presente che, nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2014, sono previste, nell'anno successivo, le sanzioni previste dall'art. 31, comma 26, della Legge n. 183/11

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2014

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I, II e III	2.795,00
impegni titolo I	2.275,00
riscossioni titolo IV	119,00
pagamenti titolo II	281,00
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	358,00
Obiettivo programmatico 2013	163,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	195,00
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 21 luglio 2014 e 17 gennaio 2015;
- che, in data 28/03/2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014;

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	11.499,06	10.000,00	6.575,45	-3.424,55
I.M.U.	1.115.755,67	1.050.000,00	1.037.854,51	-12.145,49
Addizionale IRPEF	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	786,51			
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione Iva				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	1.433,77		2.220,80	2.220,80
Totale categoria I	1.219.475,01	1.150.000,00	1.136.650,76	-13.349,24
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	443.559,55	427.000,00	424.584,05	-2.415,95
TOSAP				
Tasse per liquidi/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	443.559,55	427.000,00	424.584,05	-2.415,95
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	207.389,66	109.000,00	187.466,44	78.466,44
Totale categoria III	207.389,66	109.000,00	187.466,44	78.466,44
Totale entrate tributarie	1.870.424,22	1.686.000,00	1.748.701,25	62.701,25

b) I.M.U. (Imposta municipale propria)

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI/IMU e trasferimenti compensativi

	2012	2013	2014
Accertamenti titolo I *	1.092.948,20	1.115.755,67	1.037.854,51
Trasferimenti erariali compensativi	0,00	213.017,57	0,00
Compensazione maggiore gettito IMU	223.414,61	0,00	0,00
Quota per alimentazione FSC 2013		443.701,22	489.984,92
Totale	1.092.948,20	1.115.755,67	1.037.854,51

* al lordo entrate per recupero evasione

Per l'anno 2014 sono state deliberate le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

aliquota ordinaria	0,96 per cento
aliquota abitazione principale e relative pertinenze (per le sole categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,5 per cento
aliquota immobili gruppo catastale D	0,84 per cento
detrazione abitazione principale relative pertinenze	€ 200,00

- Fondo di solidarietà comunale

In data 16 settembre 2014 sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'interno – sezione finanza locale le risorse spettanti ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, l'importo complessivo del fondo di solidarietà comunale, l'ammontare dell'alimentazione del fondo stesso e le modalità di riparto ed erogazione per ciascun comune.

c) TARI

Il Piano Economico Finanziario dimostra una copertura pari al 100 % del servizio, così come richiesto dalle disposizioni vigenti, e presenta i seguenti elementi:

TOTALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2014		
RENDICONTO		
CSL	<i>costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche</i>	€ 71.721,93
CARC	<i>costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso</i>	€ 27.921,75
CGG	<i>costi generali di gestione</i>	€ 65.434,48
CCD	<i>costi comuni diversi</i>	€ 4.599,53
AC	<i>altri costi</i>	€ 738,10
CK	<i>costi d'uso del capitale</i>	€
CRT	<i>costi di raccolta e trasporto RSU</i>	€ 56.432,89
CTS	<i>costi di trattamento e smaltimento RSU</i>	€ 153.146,30
CRD	<i>costi di raccolta differenziata per materiale</i>	€ 34.157,82
CTR	<i>costi di trattamento e riciclo</i>	€ 5.050,05
		€ 419.202,85
		SPESA

€ 422.252,40**ENTRATA**

Le maggiori entrate rispetto alle spese di gestione dell'anno 2014 saranno portate in detrazione dei costi nel piano finanziario dell'anno 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	31.280,82
Residui riscossi nel 2014	25.083,86
Residui eliminati	-
Residui al 31/12/2014	6.196,96

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
313.942,41	149.481,73	57.379,81

Il DL 35/2013 (convertito nella Legge 64/2013) ha esteso anche al 2013 e al 2014 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi dei titoli abilitativi edilizie e delle sanzioni previste dal Dpr 389 /2001 "Testo unico edilizia" per far fronte alle spese correnti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2012 45,21% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 non utilizzato (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 non utilizzato (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	73.876,12	306.906,00	91.324,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.000,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	174.987,72	206.686,87	180.923,02
Totale	253.863,84	513.592,87	272.247,30

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una riduzione nell'anno 2014 rispetto al 2013 dei trasferimenti da parte dello Stato, dovuto però alla presenza nel 2013 del contributo compensativo per il minor gettito IMU prima casa anno 2013 pari ad € 213.017,57.

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici	289.877,22	300.270,00	288.934,26	11.335,74
Proventi dei beni dell'ente	83.960,48	78.570,00	77.814,33	755,67
Interessi su anticipazioni e crediti	874,88	900,00	321,40	578,60
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	20.371,22	45.650,00	43.319,99	2.330,01
Totale entrate extratributarie	395.083,80	425.390,00	410.389,98	15.000,02

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di polizia locale viene gestito dall'Unione comuni della Presolana, di cui l'ente fa parte, che si occupa anche della riscossione diretta delle sanzioni derivanti dalle violazioni al codice della strada.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2013 principalmente per maggiori accertamenti realizzati per canoni di concessioni cimiteriali in quanto sia nel cimitero di Rovetta capoluogo che nel cimitero di San Lorenzo sono ancora disponibili nuove tombe per le quali sono state richieste diverse concessioni.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2012	2013	2014
01 - Personale	470.674,30	459.921,95	459.186,79
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	96.999,57	62.065,54	40.369,27
03 - Prestazioni di servizi	1.056.039,64	968.217,69	931.290,84
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.690,50	3.146,00	3.147,60
05 - Trasferimenti	682.304,00	736.588,90	684.181,06
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	128.195,37	120.158,31	104.007,74
07 - Imposte e tasse	65.151,15	36.478,95	49.743,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		18.352,80	2.702,26
Totale spese correnti	2.503.054,53	2.404.930,14	2.274.629,18

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2013	anno 2014
spesa intervento 01	459.921,95	459.186,79
spese incluse nell'int.03	6.506,87	6.001,08
irap	30.659,92	30.660,28
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	5.538,34	3.805,61
totale spese di personale	491.550,40	492.042,54

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	338.843,37
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	0,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	96.323,38
10) IRAP	30.660,28
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.254,08
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	24.000,00
13) Altre spese (specificare): spese per la formazione e rimborsi per missioni	767,04
totale	495.848,15

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	767,04
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	2.000,00
11) diritto di rogito	1.036,41
12) altre (da specificare)	
totale	3.803,45

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	10	10
spesa per personale	470.674,30	459.921,95	459.186,79
spesa corrente	2.503.054,53	2.404.930,14	2.274.629,18
Costo medio per dipendente	47.067,43	45.992,20	45.918,68
incidenza spesa personale su spesa corren	18,80	19,12	20,19

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso pareri, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro

104.007,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 2,7514%.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2014			
Entrate correnti Rendiconto 2012			
	<i>Titolo I</i>	€.	2.051.197,71
	<i>Titolo II</i>	€.	253.863,84
	<i>Titolo III</i>	€.	393.428,44
Totale Entrate Correnti		€.	2.698.489,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8 %)		€.	215.879,20
Interessi passivi		€.	104.007,74
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti			3,85%

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, è inferiore il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2014 il 8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.040.750,00	1.277.320,00	225.834,14	- 1.051.485,86	82,32

Rispetto alle previsioni definitive di bilancio i minori impegni sono correlati alla mancata realizzazione dei relativi finanziamenti. In particolare i principali minori accertamenti registrati sono relativi:

- alla mancata alienazione di aree per € 15.550,00;
- al mancato introito di trasferimenti di capitale dallo Stato per € 934.000,00,
- al mancato introito di trasferimenti di capitale da altri soggetti per € 50.043,55

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		146.279,90	
- avanzo del bilancio corrente		26.008,00	
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			172.287,90
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri		53.546,24	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			53.546,24
Totale risorse			225.834,14
Impieghi al titolo II della spesa			225.834,14

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	35.516,83	34.336,63	35.516,83	34.336,63
Ritenute erariali	94.286,07	93.913,00	94.286,07	93.913,00
Altre ritenute al personale c/terzi	3.940,92	4.686,26	3.940,92	4.686,26
Depositi cauzionali	1.500,00	2.085,80	1.500,00	2.085,80
Altre per servizi conto terzi	101.956,71	70.534,45	101.956,71	70.534,45
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
4,75%	4,52%	3,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	4.099.149	4.010.742	3.780.129
Nuovi prestiti	250.000	130.000	-
Prestiti rimborsati	338.407	360.613	393.545
Estinzioni anticipate			-
Altre variazioni +/- (da specificare) riduzione mutuo			32.703
Totale fine anno	4.010.742	3.780.129	3.353.881

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	128.195	120.158	104.008
Quota capitale	338.407	360.613	393.545
Totale fine anno	466.602	480.771	497.553

s) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, si è rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per alcuni crediti.

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	198.479,99	215.023,69	-24.643,81	8.100,11	4,08%		8.100,
Titolo II	94.340,08	89.414,79	4.925,29	0,00	0,00%		0,
Titolo III	335.681,49	227.337,22	-222,28	108.566,55	32,34%		108.566,
Gest. Corrente	628.501,56	531.775,70	-19.940,80	116.666,66	18,56%	0,00	116.666,
Titolo IV	128.282,11	68.290,45	11.156,96	48.834,70	38,07%		48.834,
Titolo V	162.922,10	132.445,78	30.476,32	0,00	0,00%		0,
Gest. Capitale	291.204,21	200.736,23	41.633,28	48.834,70	16,77%	0,00	48.834,
Servizi c/terzi Tit. VI	4.884,83	4.043,01	583,97	257,85	5,28%		257,
Totale	924.590,60	736.554,94	22.276,45	165.759,21	17,93%	0,00	165.759,

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	491.719,47	409.081,06	46.888,64	35.749,77	7,27%		35.749,
C/capitale Tit. II	420.350,05	309.844,45	82.569,76	27.935,84	6,65%		27.935,
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,
Servizi c/terzi Tit. IV	70.611,43	40.705,56	583,97	29.321,90	41,53%		29.321,
Totale	982.680,95	759.631,07	130.042,37	93.007,51	9,46%	0,00	93.007,

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	66.829,44
Gestione in conto capitale	40.936,48
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	107.765,92

Analisi "anzianità" dei residui

(Importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I				444,78	7.655,33	113.112,40	121.212,51
di cui Tarsu/Tares				431,41	6.196,96	31.004,74	
Titolo II						62.104,48	62.104,48
Titolo III			23.628,38		84.938,17	251.111,98	359.678,53
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice			23.628,38			2.092,49	
Titolo IV					48.834,70		48.834,70
Titolo V							
Titolo VI		222,22			35,63	2.094,05	2.351,90
Totale		222,22	23.628,38	444,78	141.463,83	165.536,99	594.182,12

PASSIVI							
Titolo I	633,28	2.904,00	9.362,72	6.694,72	16.155,05	404.034,57	439.784,34
Titolo II	3.526,67	283,76	1.334,06	13.118,86	9.705,49	203.518,51	231.487,35
Titolo III							
Titolo IV	5.780,00	570,00	1.320,00	9.433,03	12.218,87	34.036,10	63.358,00
Totale	9.939,95	3.757,76	12.016,78	29.246,61	38.079,41	93.040,51	734.629,69

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indicatore della tempestività dei pagamenti risulta regolarmente pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "pagamenti dell'amministrazione" e che l'indicatore annuale 2014 è pari a -11,29 rispetto al limite previsto dalla normativa.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione osserva che in data 26/04/2014 è stata trasmessa la comunicazione di assenza di posizioni debitorie al 31/12/2013 per la ricognizione del debito ai sensi del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

RENDICONTO 2014	
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013	

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO X RISPETTATO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO X RISPETTATO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	NO X RISPETTATO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO X RISPETTATO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO X RISPETTATO

6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI	NO X RISPETTATO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	NO X RISPETTATO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	NO X RISPETTATO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO X RISPETTATO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO X RISPETTATO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così

riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	27.119,00
- risconti passivi iniziali	+	7.667,87
- risconti passivi finali	-	6.998,23
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		-26.449,36
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	29.263,00
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	10.718,54
- risconti attivi finali	-	9.181,70
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-27.726,16

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		33.110,03
- minori debiti iscritti fra residui passivi		47.472,61
- sopravvenienze attive		
Totale		80.582,64
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		830.285,07
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		13.753,20
- sopravvenienze passive		
Totale		844.038,27

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	2.788.450,58	2.737.133,01	2.782.227,77
<i>B Costi della gestione</i>	2.711.421,23	3.018.096,65	2.970.478,09
Risultato della gestione	77.029,35	-280.963,64	-188.250,32
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	77.029,35	-280.963,64	-188.250,32
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-118.897,37	-119.283,43	-103.686,34
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	112.896,87	74.923,73	64.127,18
Risultato economico di esercizio	71.028,85	-325.323,34	-227.809,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro -291.936,00 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
391.090,01	780.604,51	830.285,07

Al riguardo si rileva che le quote di ammortamento evidenziano comunque un maggior costo rispetto all'esercizio precedente..

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:		47.472,61
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	47.472,61	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		33.110,03
di cui:		
- per maggiori crediti	33.110,03	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		80.582,64
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		2.702,26
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	2.702,26	
Insussistenze attivo		13.753,20
Di cui:		
- per minori crediti	13.753,20	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		16.455,46

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.860.691,54	18.065,58	-462.204,65	1.416.552,47
Immobilizzazioni materiali	10.884.876,34	286.584,24	-368.934,49	10.802.526,09
Immobilizzazioni finanziarie	97.245,00			97.245,00
Totale immobilizzazioni	12.842.812,88	304.649,82	-831.139,14	12.316.323,56
Rimanenze				
Crediti	924.590,60	-308.132,00	-20.132,00	596.326,60
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	267.204,86	176.089,00		443.293,86
Totale attivo circolante	1.191.795,46	-132.043,00	-20.132,00	1.039.620,46
Ratei e risconti	10.718,54		-1.536,00	9.182,54
Totale dell'attivo	14.045.326,88	172.606,82	-852.807,14	13.365.126,56
Conti d'ordine	400.620,69	-113.538,00	-82.569,76	204.512,93
Passivo				
Patrimonio netto	7.686.666,43	501.966,35	-729.775,83	7.458.856,95
Conferimenti	1.988.803,10	68.656,45	-42.187,56	2.015.271,99
Debiti di finanziamento	3.780.129,22	-393.545,53	-32.702,79	3.353.880,90
Debiti di funzionamento	491.719,47	-5.046,00	-46.888,64	439.784,83
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	90.340,79	576,00	-583,97	90.332,82
Totale debiti	4.362.189,48	-398.015,53	-80.175,40	3.883.998,55
Ratei e risconti	7.667,87		-669,00	6.998,87
Totale del passivo	14.045.326,88	172.607,27	-852.807,79	13.365.126,36
Conti d'ordine	400.620,69	-113.538,00	-82.569,76	204.512,93

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevata la situazione verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

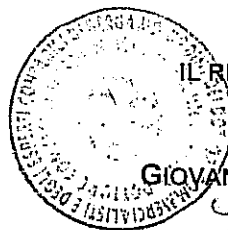
L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Castione della Presolana, 14 aprile 2015



IL REVISORE

GIOVANNA MESSA

Giovanna Messa